

Primavera con le buche in strada. “Stiamo intervenendo”

Pubblicato: Venerdì 6 Aprile 2018



Prima la neve inattesa dopo giorni già caldi, poi il bel tempo, poi **la pioggia insistente per qualche giorno**. Con la primavera **a Gallarate fioriscono anche le buche**. Tante e soprattutto anche su strade principali, con qualche disagio e lamentela da parte degli automobilisti.

«Mercoledì sera **ho preso in pieno una buca alla rotonda del Route** (via Varese, ndr)... per fortuna andavo piano perchè c'è la rotonda» segnala una nostra lettrice, che ha notato anche la presenza di **altre buche a poca distanza**. Un altro lettore lamenta invece la buca profonda su **Corso Sempione** vicino alla chiesa di San Rocco: «ho rischiato di sbattere contro una signora anziana che si è spaventata dopo che è finita con la ruota in una buca profonda. Cosa ci vuole a intervenire».

In effetti di buche profonde se ne vedono qua e là non poche, a volte con corollario di pietre e pezzi di asfalto dispersi. Non solo in punti dove si riaprono costantemente (esempio: al semaforo Corso Sempione-via Marsala-via Cavallotti) ma anche su tratti di strada principali e con asfalto ancora relativamente giovane.

«Ho chiesto di fare tutte le strade con calcestruzzo: Viale Milano è l'unica strada senza buche» scherza l'**assessore ai lavori pubblici Sandro Rech**. Che spiega però che – al di là della boutade – **si sta intervenendo con una “strategia”**.

Le indicazioni date alle squadre di operai comunali sono orientate a un principio: «Ho chiesto che l'intervento non venga fatto in modo immediato e provvisorio, perché lavorando ad ore si sprecano soldi

negli spostamenti e si chiudono meno buche». E quindi? «Ho chiesto di individuare i **gruppi di buche** più urgenti: si raggruppano, e s'interviene mandando lì la squadra che chiude tutti i buchi in una volta». Uno dei primi casi è proprio via Varese, già segnalata da alcuni automobilisti: «In Via Varese dovrebbero essere intervenuti».

Oltre a questo, c'è anche l'idea di «valutare anche di **intervenire da subito con l'asfalto posato "a caldo"**: una cosa possibile ora, che c'è la temperatura adatta». L'asfalto posato a caldo infatti tende ad essere resistente, a differenza dei «rattoppi» d'urgenza fatti con l'asfalto a freddo.

Poche settimane fa il rischio di **una "invasione" delle buche** era stato **profetizzato dall'opposizione in consiglio comunale**. «A Gallarate abbiamo raddoppiato la qualità di sale consigliata: auguri al cloro, al sodio e al frutto del loro amore, il cloruro di sodio» aveva detto con ironia il consigliere Pd **Carmelo Lauricella**. Che vedeva il rischio che **l'uso abbondante di sale** («Metodo Rech, decine di tonnellate») provocasse la corrosione, citando le linee guida della Provincia di Bologna sulle quantità adatte ad evitare inquinamento e fenomeni di corrosione dell'asfalto. «**Non commento le dichiarazioni riguardo al sale**» replica oggi Rech.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it